

**IERI A FROSINONE TAPPA DELLA CAMPAGNA ITINERANTE DEL COOU**

# Smaltire i lubrificanti usati, è partita “CircOliamo”

Oltre 1.461 tonnellate di oli lubrificanti usati raccolte nella Provincia di Frosinone nel 2011, su un totale di 10.916 tonnellate recuperate nell'intera Regione Lazio.

Sono i dati incoraggianti resi noti dal Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati nella conferenza stampa che si è tenuta ieri nella Villa Comunale nell'ambito di “CircOliamo 2011-2012”, la campagna educativa itinerante che punta a sensibilizzare l'opinione pubblica sul corretto smaltimento dei lubrificanti esausti.

In tutta Italia, delle 432.000 tonnellate di olio lubrificante che sono state immesse al consumo nel 2011, il Consorzio ha raccolto 189.267 tonnellate di oli usati, oltre il 95% del potenziale raccogliabile.

«I risultati sono soddisfacenti – ha spiegato Franco Barbetti, direttore tecnico operativo del COOU – ma il nostro obiettivo resta quello di raccoglierne il 100%. E per fare ciò abbiamo bisogno della collaborazione di tutti, dalle amministrazioni alle imprese, passando per i singoli cittadini».

Per questo motivo il Consorzio ha ideato la campagna informativa itinerante “CircOliamo”, che nel 2012 raggiungerà 59 province italiane.

«Si tratta di un format ormai consolidato – ha aggiunto Barbetti – che permette al COOU di dialogare con i cittadini, i rappresentanti delle amministrazioni territoriali e le associazioni territoriali e di categoria per arrivare a dei punti condivisi sui principi che ormai fanno parte stabile delle nostre iniziative. Sono due, in particolare, i messaggi che vogliamo comunicare: da un lato i pericoli che possono derivare dal contatto con i lubrificanti usati o dalla loro dispersione nell'ambiente, dall'altro i vantaggi per il sistema Italia che derivano dal riutilizzo degli stessi oli esausti. Con il nostro lavoro salviamo l'ambiente e al contempo aiutiamo il Paese a risparmiare nelle importazioni di petrolio».

L'olio lubrificante usato è ciò che si recupera alla fine del ciclo di vita dei lubrificanti nei macchinari di fabbriche e industrie, ma anche nelle automobili, nelle barche e nei mezzi agricoli. Definito dalla legge “rifiuto pericoloso”, deve essere smaltito correttamente. In 28 anni di attività il COOU ha raccolto 4,72 milioni di tonnellate di olio usato, evitandone così la dispersione. Se utilizzato in modo improprio l'olio usato può essere estremamente dannoso per l'ambiente e per la salute umana: basti pensare circa 4 kg d'olio - il cambio di un'auto - se versati in acqua sono in grado di coprire una superficie grande quanto un campo di calcio.

Chunque, telefonando al numero verde del Consorzio, 800 863 048 o collegandosi al sito [www.coou.it](http://www.coou.it), può avere informazioni e il recapito del raccoglitore più vicino. Il Consorzio coordina l'attività di 72 aziende private di raccolta, diffuse su tutto il territorio nazionale, e di 6 impianti di rigenerazione. L'olio usato, infatti, può costituire un'importante risorsa economica per il nostro Paese, perché può essere rigenerato e tornare a nuova vita con le stesse caratteristiche del lubrificante da cui deriva; negli ultimi anni il riutilizzo dell'olio lubrificante ha consentito un risparmio complessivo di quasi 2,9 miliardi di euro sulle importazioni di petrolio del nostro Paese.

L'appuntamento, al quale ha preso parte anche l'assessore comunale all'Ambiente Francesco Raffa, rappresenta la quarta tappa laziale della campagna educativa itinerante, promossa anche con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e del Segretario Sociale Rai, che nell'arco di due anni toccherà tutti i capoluoghi di

provincia italiani allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul corretto smaltimento dei lubrificanti usati e ottimizzarne la raccolta.

Dalle 9 alle 11, inoltre, a bordo del grande tir promozionale che ha sostato nel parcheggio

antistante la Villa Comunale, si è svolto l'incontro con i ragazzi delle scuole, che partecipano agli educational loro dedicati; i ragazzi sono stati ospiti del villaggio allestito dal Consorzio per giocare al "Gioco dell'Olio" imparando, divertendosi, a rispettare l'ambiente e il proprio territorio.



In alto la conferenza stampa e a lato i bambini durante il "Gioco dell'olio"

